

visio.lign

Tecnica Veneering

Dal Set-up alla protesi definitiva



ISTRUZIONI PER LA LAVORAZIONE

bredent s.r.l.

novo.lign A
novo.lign P
visio.link
combo.lign
crea.lign

- 3 Introduzione e descrizione del prodotto / visio.lign**
- 5 Componenti del sistema**
- 7 Indicazioni ed esempi d'applicazione**
- 9 Veneer-up**
- 11 Prova estetica**
- 13 Realizzazione del manufatto e condizionamento**
- 15 Condizionamento delle faccette estetiche**
- 17 Incollaggio**
- 19 Caratterizzazione**
- 21 Rifinitura e lucidatura**
- 23 Deformazione termoplastica**
- 24 Risultati dei test d'adesione dell'Università di Jena**
- 26 Elenco dei materiali**

Introduzione e descrizione del prodotto

visio.lign, l'innovativo sistema di rivestimento in composito per risultati estetici eccellenti. E' composto da faccette estetiche multistrato, create sulla base di denti naturali e da un sistema di incollaggio che si adatta esattamente alle diverse colorazioni.

Masse di caratterizzazione e di riempimento completano il sistema.

Scoprite le molteplici possibilità d'impiego di visio.lign, che Vi semplificheranno quotidianamente il lavoro in laboratorio e Vi aiuteranno a realizzare soluzioni protesiche estetiche.

Non ci sono più limiti alle Vs. possibilità di lavorazione.

visio.lign

Sistema di rivestimento estetico con faccette estetiche multistrato novo.lign A (elementi frontali) e novo.lign P (elementi diatorici) che riproducono fedelmente l'anatomia e la tessitura superficiale del dente naturale.

- Colorazioni stabili, resistenti alla placca ed alle abrasioni
- Efficienti grazie ad un sistema di lavorazione razionale e modulare
- Sicurezza nella colorazione con i colori Vita Classic A-D, grazie al sistema di incollaggio combo.lign che si adatta alle diverse colorazioni delle faccette visio.link
- Riempimento, caratterizzazione e completamento del lavoro, grazie al nanocomposito di riempimento microfiller crea.lign
- Elementi pieni neo.lign, completano il sistema con design e colori identici alle faccette estetiche e sono indicati per la protesi totale, la protesi a supporto implantare e la protesi combinata.

novo.lign A

S46



I47



D38



novo.lign P

G3



G3



neo.lign A

S46



I47



D38



neo.lign P

G3



G3



visio.link



combo.lign



crea.lign



Componenti del sistema

novo.lign A/P

Facette estetiche, in materiale composito con microriempitivo in PMMA high impact, con design anatomici per il rivestimento estetico di elementi frontali e diatorici. Disponibili nei colori Vita Classic A-D. Estetica naturale per tutte le indicazioni.

neo.lign A/P

Elementi pieni neo.lign, in materiale composito con microriempitivo in PMMA high impact, identici per design e colori alle faccette estetiche ed indicati per la protesi totale, la protesi a supporto implantare e la protesi combinata. Il design delle superfici occlusali è stato concepito per tutti i protocolli di occlusione già affermati.

visio.link

Primer per l'adesione chimica tra polimetilmetacrilati e compositi per l'utilizzo di faccette estetiche novo.lign A, novo.lign P e denti preconfezionati. Per il condizionamento di compositi, di materiali per basi protesiche e della resina biocompatibile-termoplastica Bio XS.

combo.lign

Composito di fissaggio (a polimerizzazione duale), dello stesso colore della dentina, per l'incollaggio sicuro delle faccette estetiche novo.lign A e novo.lign P, disponibile nei colori Vita Classic A-D.

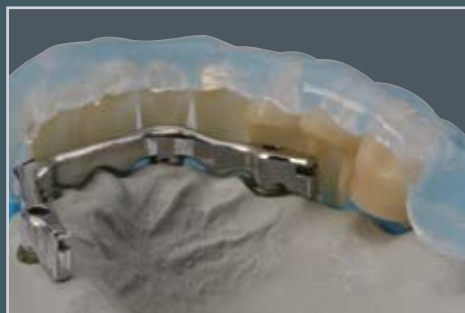
crea.lign

Nanocomposito di riempimento microfiller per la caratterizzazione, il riempimento ed il completamento del lavoro. Il composito può essere utilizzato anche per la stratificazione libera di ponti e corone, come di costruzioni dirette ed indirette, per Inlay, Onlay e Overlay.

*Lavoro su impianti
privo di tensioni, in-
collato su abutment
SKY UVE*



*Ricostruzioni
rimovibili su
corone
telescopiche
con novo.lign A*



*Strutture a
barra avvitate
su impianti
con faccette
estetiche novo.
lign per elementi
frontali
e neo.lign per
elementi pieni
diatorici*



*Ponte di 3
elementi in
regione frontale
con faccette
estetiche
novo.lign*

*Protesi combinata
con faccette
estetiche
novo.lign*



*Protesi con elementi
frontali in ossido di
zirconio e faccette
estetiche visio.lign*



Indicazioni ed esempi d'applicazione

Veneer-up

- Utilizzo delle faccette estetiche come aiuto nella programmazione della protesi e nel trasferimento dal set-up alla protesi definitiva
- Scelta estetica di forma, colore e posizione in base alle esigenze dei pazienti

Protesi provvisoria

- Provvisori realizzati in laboratorio direttamente sul modello
- Faccette estetiche su abutment SKYtemp (bredent medical), in studio, per protesi provvisorie a carico immediato dopo l'inserimento implantare

Protesi definitiva

Rivestimento in resina per protesi fisse e rimovibili:

- corone telescopiche e coniche
- scheletrati con ganci
- ponti e corone
- protesi combinata con attacchi
- sovrastrutture implantari
- ricopertura di cassette di attacchi

Odontoiatra ed odontotecnico con un lavoro di squadra, si occupano delle esigenze individuali del paziente.



Scelta del colore e della forma dei denti

*La prova estetica
– è un mezzo per la
pianificazione ed il
trasferimento così
come...*



...è anche la base per un'ottimale modellazione del manufatto e garantisce una...



...protesi individuale in base alle esigenze del paziente.

Le faccette estetiche novo.lign A e novo.lign P servono come aiuto per la pianificazione ed il trasferimento dal set-up alla protesi e per il rivestimento definitivo. Iniziando dal set-up, passando dalla prova estetica, per l'orientamento della modellazione del manufatto, fino alla realizzazione della ricostruzione definitiva vengono utilizzate le stesse faccette estetiche.

Colorazione, dimensione e posizione degli elementi così come l'aspetto estetico possono essere già definiti, scegliendo dal set le differenti forme e colorazioni.

Odontoiatra ed odontotecnico possono soddisfare le esigenze individuali del paziente e coinvolgerlo nella realizzazione della sua futura protesi.

Il Veneer-up è alla base dell'aspetto estetico, fonetico e funzionale. Aiuta l'odontoiatra e l'odontotecnico nella comunicazione e nella trasformazione dell'intera soluzione protesica. Le esigenze dei pazienti vengono soddisfatte e si prevengono future correzioni.

Al centro dell'attenzione si pone il controllo della posizione dei denti dal punto di vista estetico, funzionale e fonetico. Questo può essere effettuato direttamente sui monconi o dopo la realizzazione delle corone primarie.

Determinazione della forma più adatta alla fisionomia ed alla dentatura residua



Viene segnata la posizione delle faccette estetiche per gli elementi frontali



Le faccette vengono fissate con della cera in colore naturale, p.es. con la cera beauty setup



Le faccette vengono rifinite sia frontalmente che posteriormente in base alla registrazione oclusale per la prova estetica



Prova estetica ultimata



Prova, controllo ed eventuale correzione

Prova estetica

Una placca prestampata od una base in resina servono da sostegno alla prova estetica. Può essere anche utilizzata, come nel filmato del visio.lign "The Movie", la base della registrazione oclusale per la prova estetica.

Le faccette estetiche novo.lign vengono adattate con una fresa al bordo cervicale in base alle condizioni di spazio, in lunghezza, ed all'andamento del bordo di preparazione.

Prima del fissaggio delle faccette estetiche si deve fare attenzione che vi siano le condizioni di spazio necessarie per la costruzione del manufatto. Una colorazione ottimale viene raggiunta con un spazio d'incollaggio per il combo.lign di 0,2 mm.

Posizionare le faccette estetiche con della cera di colore dentale sulla base e realizzare la modellazione.

Durante la prova sul paziente vengono controllate le forme, la posizione, la colorazione ed eventuali precontatti di occlusione, così come la fonetica e se necessario si provvede ad eventuali correzioni.

La mascherina in silicone serve per il fissaggio delle faccette. Le faccette vengono staccate dalla base della prova estetica e riposizionate nella mascherina in silicone. Si esegue un controllo delle condizioni di spazio tra le faccette e la struttura secondaria.



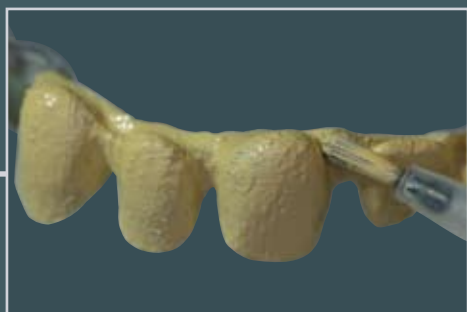
Le faccette estetiche servono come aiuto nella programmazione e nel trasferimento per la modellazione del manufatto. La modellazione del manufatto viene ottimizzata dal punto di vista fonetico ed estetico.



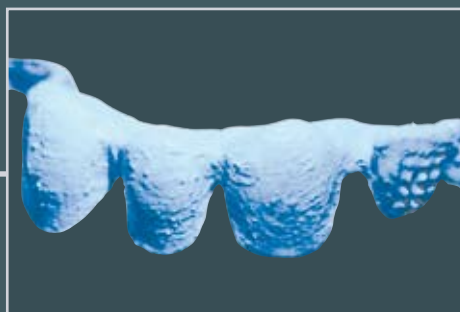
Fusione della modellazione secondaria



Condizionamento con il primer per metallo



Applicazione dell'opaco



Polimerizzazione dell'opaco

Realizzazione del manufatto e condizionamento

Il posizionamento ottenuto sulla prova estetica facilita notevolmente la realizzazione del manufatto. Sulla costruzione del manufatto possono essere applicate alle superfici delle faccette estetiche delle ritenzioni salvaspazio e funzionali. L'intera modellazione per il manufatto in metallo viene mantenuta sottile, tenendo conto della fonetica e dell'estetica. Pertanto per l'applicazione dell'opaco e lo spazio d'incollaggio si devono considerare 0,2 - 0,3 mm di spessore.

Dopo le fasi di lavorazione, fusione, rifinitura, adattamento e lucidatura viene controllata la sede delle faccette nella mascherina prima del manufatto ed eseguite eventuali correzioni.

Il manufatto viene sabbiato con 110 - 125 μm di Al_2O_3 ad una pressione compresa tra 2,5 e 3,5 bar. Successivamente la superficie in metallo del manufatto viene condizionata a scelta con il Silano-Pen o con un primer per metallo. Attenersi alle istruzioni d'uso dei produttori!

Applicare l'opaco e polimerizzare in base alle relative istruzioni d'uso, ed eventualmente applicare più strati sottili, fino a coprire completamente il metallo.

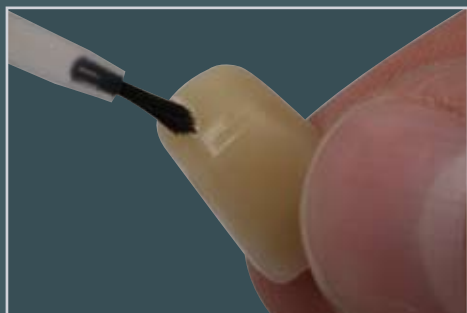
Nel caso di materiali per manufatti in colore naturale come Bio XS (thermopress 400) si procede al condizionamento con visio.link. Nel caso di ossido di zirconio, il condizionamento viene eseguito con il Silano-Pen e la successiva applicazione dell'adesivo (Silano).

L'utilizzo di ritenzioni sul manufatto accresce un legame meccanico maggiore e garantisce un'adesione duratura del rivestimento estetico.

*Rifinire le
faccette
estetiche
in base alle
esigenze di
spazio*



*Sabbare
le faccette
nella
superficie
interna,
e tutti i
bordi esterni*



*Condizionare con il
prodotto visio.link
tutte le superfici
precedentemente
sabbiate
Applicare uno
strato sottile*



*visio.link -
campi di applicazione:
acrilati PMMA-, primer
e bonder per composi-
ti. Fotopolimerizzabile*



*Polimerizzare
visio.link con una
lampada fotopolimerizzabile UV*



La superficie lucidata a specchio permette il controllo della completa polimerizzazione.



Non applicare visio.link 2 volte e con uno strato troppo spesso

Condizionamento delle faccette estetiche

In questo manuale si fa riferimento più volte a queste fasi di lavorazione, che devono essere eseguite come segue:

- sabbare le faccette estetiche **novo.link** con 110 µm di Al₂O₃ a 2 - 3 bar di pressione od irruvidire con una fresa in carburo di tungsteno (migliorare le ritenzioni meccaniche)

Importante!!!: non vaporizzare o detergere la superficie sabbata!!

- applicare il primer **visio.link** e polimerizzare per 90 sec. con Uni XS/Heraeus Kulzer o per 4 min. nella lampada fotopolimerizzabile (come p.es. Polylux).

Avvertenze:

La polimerizzazione è completa, solo quando il primer **visio.link**, dopo l'esposizione ai raggi UV, sia completamente asciutto, e non presenti più lo strato di dispersione appiccicoso.

**Intervallo di lunghezza d'onda necessario: 370 - 400 nm.
Non sono indicati gli apparecchi a LED.**

Per il ciclo di sostituzione delle lampade si deve far riferimento alle indicazioni dei rispettivi produttori ed attenersene scrupolosamente.

Durante l'adesione si deve fare attenzione che tutte le superfici, che successivamente devono essere fatte aderire con resina/composito, vengano sabbate e condizionate con visio.link.

Pertanto si consiglia di applicare un leggero strato di visio.link al di fuori del margine delle superfici sabbate. Durante la rifinitura il visio.link viene rimosso dalle superfici non sabbate.

Avvertenze:

L'adesione avviene solo per mezzo della sabbatura o dell'irruvidimento, seguita dall'applicazione di visio.link e dall'indurimento nella lampada fotopolimerizzabile.

Riempire la parte interna, condizionata, delle faccette con combo.lign



Se si usa un materiale per mascherine non trasparente, si devono eseguire dei fori nella mascherina



Il materiale in eccesso che fuoriesce durante la pressione della mascherina non deve essere rimosso. Serve come base e strato d'adesione per il materiale di completamento crea.lign



combo.lign viene polimerizzato in modo mirato e viene fissata la faccetta. La mascherina può essere rimossa

Le faccette estetiche vengono incollate alla struttura tramite fotopolimerizzazione attraverso il silicone da mascherine trasparente visio.sil. Per l'indurimento finale viene rimossa la mascherina



Il combo.lign ancora pastoso in eccesso viene rimosso con uno strumento dalle zone cervicali ed aprossimali



Applicare **combo.lign** sulle faccette estetiche, in modo tale che tutte le superfici condizionate siano trattate, ottenendo così il massimo effetto d'adesione. L'incollaggio può essere eseguito come segue:

- Con l'incollaggio a mano libera fissare le faccette sul manufatto, rimuovere accuratamente gli eccessi e successivamente indurire con la lampada per fotopolimerizzazione, p.es. bre.Lux Power Unit (unità base) per 180 secondi.
- Per il fissaggio sono necessari ca. 10 sec. con un'apposita lampada da fotopolimerizzazione p.es. bre.Lux LED N (lampada manuale). Se si utilizza un silicone opaco, per il fissaggio delle faccette si deve provvedere a realizzare nella maschina delle perforazioni di 2-3 mm di grandezza, per il passaggio di luce. La polimerizzazione finale viene eseguita con bre.Lux Power Unit (unità base) o con un'altra lampada idonea, vedere elenco degli apparecchi.
- Se si deve effettuare l'incollaggio in un'unica fase di lavoro, si consiglia di utilizzare visio.sil, poichè il materiale è trasparente. Il fissaggio avviene con la lampada manuale bre.Lux LED N od altro apparecchio idoneo.

combo.lign

- E' un composito di fissaggio a polimerizzazione duale. Indurisce chimicamente e per fotopolimerizzazione. La successiva fotopolimerizzazione è necessaria per ottenere la durezza finale. La lunghezza d'onda necessaria è di 370-500 nm.
- Lo spessore consigliato per l'incollaggio varia da un minimo di 40 µm a 2 mm. Per i risultati di incollaggio vedi a pagina 24.
- Il tempo di lavorazione è di ca. 5-6 Min (a 20° C). Si consiglia la polimerizzazione nella lampada Uni XS/Heraeus Kulzer o nell'apparecchio bre.Lux Power Unit per 180 sec. od in altri apparecchi con una lunghezza d'onda di 370-500 nm.

Dopo l'incollaggio viene applicato crea.lign nelle zone arossimali



crea.lign viene utilizzato per il completamento del dente nella zona palatinale...



...e nella zona del colletto



Modellazione individuale anche nella zona dei tessuti molli

Un'applicazione a strati di crea.lign con polimerizzazione intermedia per l'indurimento finale. La polimerizzazione intermedia ed il fissaggio degli strati possono essere eseguiti con una lampada manuale



crea.lign Gum e Modifier permettono una modellazione ed una colorazione individuale del manufatto



Completamento e caratterizzazione

Si consiglia di realizzare le superfici marginali e cervicali dell'incollaggio con il nanocomposito di riempimento microfiller **crea.lign**. Ciò garantisce un passaggio omogeneo della colorazione ed una lunga resistenza alla placca ed alla decolorazione.

Con **crea.lign** si esegue la modellazione finale. **Crea.lign** può essere applicato direttamente dalla siringa o con la tecnica a pennello. Utilizzando **crea.lign Modelling-Liquid** si facilita l'applicazione con la tecnica a pennello e si ottimizza la modellazione degli spazi interdentali.

L'adesione tra gli strati viene garantita dallo "strato d'inibizione". Se questo non dovesse essere presente, p.es. a causa di una rifinitura, si deve procedere a condizionare le superfici con **visio.link**. Ciò riguarda anche le zone di passaggio alle faccette estetiche, qualora non siano state ancora condizionate.

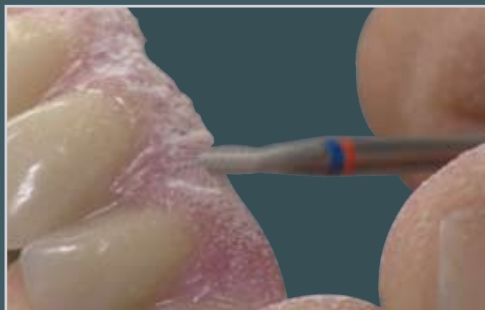
Lo strato d'inibizione può essere rimosso con isopropanolo. Previene che si depositi nelle superfici, causando la decolorazione.

Tutti i colori **crea.lign** possono essere mescolati fra loro. Per la caratterizzazione sono disponibili differenti masse incisali, dentinali e gengivali.

Attenzione:

Dopo il completamento della modellazione e la polimerizzazione intermedia, deve essere eseguita una fotopolimerizzazione finale di minimo 6 min. nella lampada Uni XS / Heraeus Kulzer o con bre.Lux Power Unit.

*Rifinitura
con una
fresa in
carburo di
tungsteno*



*Prelucidatura
di crea.lign*



*Prelucidatura con
una spaz- zola
in pelo di capra e
pasta Acrypol o
pasta pomice*



*crea.lign Modelling-Liquid
riduce lo strato d'inibizione
e si utilizza come liquido da
im- pasto per modificare la
fluidità del crea.lign*

*Modelling Liquid per la
riduzione dello strato
d'inibizione e per una
migliore applicazione e
modellazione di crea.lign*



*visio.lign Toolkit
Kit di strumenti
per la rifinitura
del composito*



Rifinitura e lucidatura

Lo spessore degli strati di **crea.lign** non dovrebbe essere superiore ad 1 mm durante l'applicazione, senza l'indurimento intermedio. Per garantire la massima resistenza d'adesione durante il rivestimento applicare basalmente uno strato di oltre 2 mm di **combo.lign**.

Per la rifinitura si consiglia di utilizzare le frese al carburo di tungsteno. Frese con punte diamantate rilasciano una ruvidità irreversibile sulle superfici e pertanto sono sconsigliate.

Per la pre-lucidatura utilizzare una spazzola morbida in pelo di capra con pasta pomice o pasta Acrypol. Il numero di giri non dovrebbe superare i 3000 giri/min. (manipolo).

La lucidatura a specchio si esegue con Abraso-Starglanz ed una spazzola morbida in cotone od in pelle. Il numero di giri non dovrebbe superare i 5000 giri/min.

Lo strato d'inibizione può essere rimosso con isopropanolo per prevenirne un eventuale deposito nelle superfici. I residui dello strato d'inibizione possono essere la causa di decolorazioni.

L'assenza di ossigeno, p.es. gel, l'utilizzo di crea.lign Modelling Liquid o la polimerizzazione finale in un apparecchio sottovuoto, p.es. visio. Beta, riduce o previene la formazione di strati d'inibizione.

Avvertenze:

Per ottenere una resistenza duratura all'attecchimento di placca, il materiale di riempimento deve essere completamente indurito e lucidato.

Kit di strumenti visio.lign – ottimamente indicato per la rifinitura e la lucidatura del composito REF VLTOOLKIT.

Apparecchio Thermo-Pen.
*Il bruciatore ad aria calda, con sistema
d'accensione piezo elettrico senza
cannello,*



*...riscalda la parte interna della facetta fino alla
temperatura necessaria di 250° C*



*La faccetta estetica
allo stato termopla-
stico viene adattata
con uno strumento
conico*



prima



dopo

Deformazione termoplastica

Le faccette estetiche novo.lign sono realizzate in un particolare composito, costituito in prevalenza da polimetilmetacrilati ad elevata resistenza all'abrasione, (PMMA) e possono essere deformate durante la fase termoplastica.

La temperatura necessaria per la deformazione termoplastica è di ca. 250° C e dovrebbe essere eseguita in modo uniforme e sulla superficie della zona da deformare.

Transblock serve come protezione per le zone che non devono essere deformate.

Utilizzo: regolare l'apparecchio Thermo-Pen sul livello 4 e lavorare per ca. 10-15 sec. ad una distanza di ca. 1 cm dalla faccetta estetica. Il riscaldamento deve essere effettuato sulla parte interna della faccetta.

Adattare le faccette al moncone od alla struttura sottostante con uno strumento rotondo.

Avvertenze:

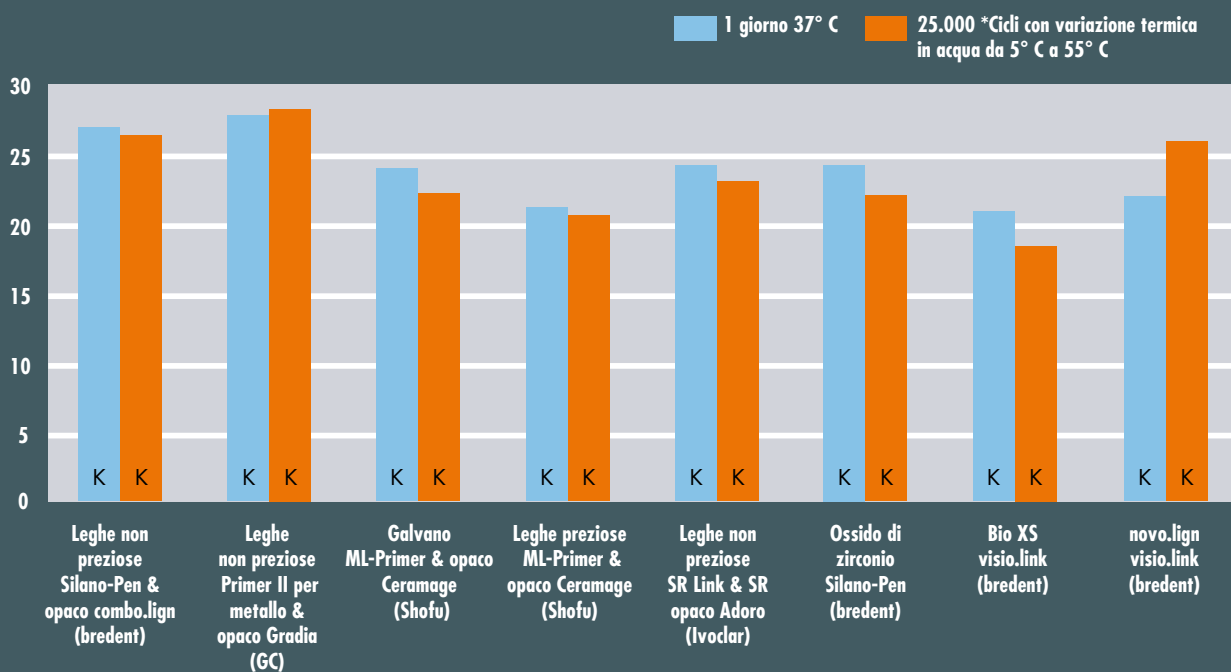
Non scaldare le faccette estetiche su una fiamma a cannello e fare attenzione a non superare la temperatura di 280° C!

Un utilizzo non appropriato porta alla perdita delle proprietà del prodotto.

Resistenza alle forze di carico e di taglio orizzontale e trasversale espresse in MPa (senza ritenzioni meccaniche)

Test sull'adesione di combo.lign

Risultati dei test d'adesione condotti dall'Università di Jena 2004-2008



Materiali per il manufatto / Sistema d'adesione

K = rottura di coesione

*Cicli con variazione termica in acqua da 5° C a 55° C

Sistemi d'adesione per metallo-resina:

Sistemi d'adesione per metallo-resina:

I seguenti sistemi d'adesione hanno superato i test di resistenza ai carichi trasversali ed alla pressione (polimerizzazione con Uni XS):

Leghe auree:

Silano-Pen oppure MKZ Primer (brendent) con opaco Gradia, Metall Primer II (GC) con opaco Gradia, Rocatec (ESPE) con opaco Gradia, M.L. Primer e opaco Ceramage (Shofu).

Leghe non preziose:

Silano-Pen oppure MKZ Primer (brendent) con opaco Gradia combo.lign, Metall Primer II (GC) con opaco Gradia, Rocatec (ESPE) con opaco Gradia, SR Link + opaco SR Adoro (Ivoclar Vivadent).

Oro galvanizzato:

M.L. Primer ed opaco Ceramage (Shofu), Metall Primer II (GC) con opaco Gradia Opaker.

Materiali per manufatti "metallfree" (ossido di zirconio - Bio XS):

I seguenti sistemi d'adesione sono stati approvati in base all'esame di resistenza ai carichi trasversali ed alla pressione:

- Silano-Pen oppure MKZ Primer (brendent) su ossido di zirconio
- visio.link Primer su Bio XS (thermopress 400, brendent)
- Rivestimento di manufatti preconfezionati con tecnica CAD/CAM in polimetilmetacrilati (PMMA) o compositi come provvisori a lungo termine

Lampade per fotopolimerizzazione e tempi di polimerizzazione

Tempi di polimerizzazione per visio.link, combo.lign e crea.lign

- visio.link** necessita di una lunghezza d'onda da 370 a 400 nm, non sono indicati apparecchi a LED
- combo.lign** necessita di una lunghezza d'onda da 370 a 500 nm, non sono indicati apparecchi a soli raggi UVA (come PolyLux)
- crea.lign** necessita di una lunghezza d'onda da 370 a 500 nm, non sono indicati apparecchi a soli raggi UVA (come PolyLux)

Produttore	Nome del prodotto	Lungh. d'onda in nm *	Tempi di polimerizzazione visio.link	Tempi di polimerizzazione combo.lign	Tempi di polimerizzazione crea.lign
bredent	bre.Lux Power Unit	370 - 500	90 sec.	180 sec.	6 min.
Dentsply /	Triat, Triat 2000	400 - 500	3 min.	6 min.	10 min.
Degudent	Eclipse	non disp.	60 sec.	180 sec.	6 min.
Heraeus Kulzer	Dentacolor XS, Uni XS	320 - 520	90 sec.	180 sec.	6 min.
	Heraflash	320 - 520	90 sec.	180 sec.	6 min.
GC	GC Laboligth LV-III	380 - 490	2 min.	5 min.	10 min.
Ivoclar Vivadent	Targes Power Ofen	400 - 580	7 min.	180 sec.	8 min.
	Lumanat 100	400 - 580	7 min.	180 sec.	6 min.
Schütz Dental	Spektra 2000	310 - 500	2 min.	180 sec.	6 min.
Shofu Dental	Solitilite EX	400 - 550	90 sec.	180 sec.	6 min.
Kuraray Dental	CS 110	non disp.	2 min.	5 min.	8 min.
Hager & Werken	Speed Labolight	320 - 550	90 sec.	180 sec.	8 min.
3M ESPE	Visio BETA (nuovo P1 - P4)	400 - 500	> 4 min. (P2)	7 min. (P2)	15 min. (P1)
	Visio BETA (prec. U0 - U3)**	400 - 500	7 min. (U1, U3)	15 min. (U0)	15 min. (U0)

* Dati forniti dai produttori

** Lampada di nuova generazione, consigliata

Importante!

Attenersi alle istruzioni d'uso dei corrispondenti prodotti. I dati sono valori indicativi e fanno riferimento ad apparecchi in condizioni perfette dal punto di vista tecnico. Le lampade e le fonti luminose devono essere controllate regolarmente in base alle indicazioni del produttore ed eventualmente sostituite o rinnovate. A questo proposito vedere i seguenti possibili test:

Avvertenze:

la polimerizzazione è completa, solo quando il primer **visio.link**, dopo l'esposizione ai raggi UV, sia completamente **asciutto**, lucido a specchio e non presenti più lo strato di dispersione appiccicoso.

Nonostante **combo.lign** sia un prodotto a polimerizzazione duale, deve essere comunque eseguita una polimerizzazione finale sotto fonte di luce per ottenere il massimo effetto d'adesione. È possibile verificare se la fonte luminosa copra il necessario intervallo di lunghezza d'onda, polimerizzando **combo.lign** per ca. 10 sec. e successivamente verificando l'indurimento della superficie. Uno strato, con uno spessore di 2 mm (placchetta per test), dovrebbe essere completamente indurita su entrambi i lati dopo 90 - 120 sec.

Con **crea.lign** si dovrebbe eseguire una prova con il colore rosa GUM. L'indurimento di una placchetta spessa 1 mm dovrebbe avvenire dopo 3 min, o per lo meno entro la metà del tempo indicato per la polimerizzazione.

Smalto e trasparente novo.lign

Dentina novo.lign

visio.link (su faccetta estetica sabbata)

combo.lign

Opaco

Primer per metallo su struttura in metallo

Struttura in metallo



bredent s.r.l.

Via Roma 10 · 39100 Bolzano · Italy · Tel. 0471 / 469576 · Fax 0471 / 469573 · www.visio-lign.com · e-mail info@bredent.it



Salvo modifiche 07/11 234 015